

# Prestito della Speranza



## Che cos'è il "Prestito della Speranza"?

- È un'iniziativa della **Conferenza Episcopale Italiana** e dell'**ABI** per l'erogazione di **finanziamenti particolarmente agevolati** concessi dalle banche che aderiscono all'iniziativa, assicurati da un Fondo straordinario di garanzia

## Chi ne può beneficiare?

- Le **famiglie** temporaneamente in difficoltà con almeno tre figli che studiano o gravate da situazioni di malattia o disabilità che, a causa della crisi economica, hanno perso la fonte di reddito
- Per ottenere il prestito è necessario predisporre un progetto per il reinserimento lavorativo o per l'avvio di un'attività autonoma

## Come si costituisce il fondo?

- Attraverso una **colletta nazionale** da realizzarsi in tutte le parrocchie italiane **domenica di Pentecoste, 31 maggio 2009**
- Da ulteriori **contributi ed offerte** provenienti da istituzioni e privati ed indirizzate ai conti correnti postale e bancario sotto indicati, denominati "CEI-Prestito della Speranza"
- La CEI si propone di raggiungere ed avviare con **almeno 30 milioni di euro** il fondo di garanzia per rispondere efficacemente alle esigenze delle famiglie in difficoltà

## Quando sarà possibile richiedere il prestito?

- A partire dal **1° settembre 2009**

## Perché solo la famiglia può accedere al sostegno del fondo?

- La famiglia è uno degli ammortizzatori sociali più efficienti, inoltre è anche la trama relazionale più necessaria per un armonico sviluppo delle persone e, dunque, della società
- La famiglia numerosa è la più esposta all'emergenza

## Dove posso recarmi per chiedere il finanziamento?

- La famiglia, presentata dalla parrocchia, si rivolge presso le **Caritas** o gli **uffici diocesani**, che valuteranno se indirizzare la richiesta ad una delle banche aderenti all'Accordo CEI-ABI
- Presso le Caritas o l'ufficio diocesano troverai assistenza alla compilazione del tuo progetto di reinserimento lavorativo o di avvio di una nuova attività autonoma
- L'elenco delle Caritas, degli uffici diocesani e delle banche che aderiscono all'iniziativa sarà disponibile, provincia per provincia, sui siti internet: **www.prestitodellasperanza.it** e **www.abi.it**



## Chi mi aiuta a compilare la domanda?

- Rivolgiti alla sede Caritas o ufficio diocesano più vicino. Gli incaricati del servizio di tutoraggio ti assisteranno nell'elaborazione del formulario. L'elenco delle sedi locali della Caritas Italiana sarà disponibile sui siti internet: **www.prestitodellasperanza.it** e **www.abi.it**

## Quanto mi costerà davvero il prestito?

- Il tasso annuo effettivo globale (**TAEG**) applicato al finanziamento e comprensivo di ogni onere relativo al prestito, non potrà essere superiore alla metà del tasso effettivo globale medio (**TEGM**) sui prestiti personali pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge 108/1996 (ad es. se il TEGM è pari al 9%, il TAEG applicato al finanziamento erogato ai sensi dell'Accordo CEI-ABI non potrà essere superiore al 4,5%)

## Cosa fa la banca?

- Le banche che aderiscono all'Accordo CEI-ABI ricevono la richiesta del prestito, accompagnata dalla modulistica che hai preparato presso le sedi locali della Caritas, svolgono l'istruttoria e, se l'esito è positivo, deliberano la concessione del finanziamento

## Quanto posso chiedere in prestito?

- Il finanziamento che puoi chiedere alle banche che aderiscono all'Accordo CEI-ABI non può essere superiore a **6 mila euro e viene erogato per un anno in dodici tranches mensili di 500 euro**; il prestito potrà essere prorogato per una sola volta e per non più di 6 mila euro se sussistono i requisiti e previa valutazione della banca

## Quando dovrò restituire il prestito?

- Il finanziamento dovrà essere restituito alla banca convenzionata sulla base di un piano di ammortamento della durata massima di **5 anni** (secondo le modalità che concorderai con la banca), che decorrerà quando saranno trascorsi 12 mesi dalla concessione (ad es. se la delibera di concessione è datata 1 ottobre 2009 la restituzione inizierà a partire dal 1 ottobre 2010) o dalla proroga



## È possibile aderire ed integrare il fondo con versamenti sui seguenti conti correnti mediante:



- bonifico bancario su conto corrente di **Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.)** codice IBAN: IT19 Q033 5901 6001 0000 0006 893 intestato a: CEI - Prestito della Speranza (i versamenti effettuati presso tutti gli sportelli del Gruppo Intesa Sanpaolo sono gratuiti)
- versamento sul conto corrente postale n. 96240338 di **Poste Italiane** intestato a: CEI - Prestito della Speranza - causale: CEI - Colletta Prestito della Speranza (i versamenti effettuati presso tutti gli Uffici postali sono gratuiti)



## Dove posso ricevere informazioni?

- Presso le Parrocchie, le sedi locali della Caritas e le banche che aderiscono all'iniziativa
- su **www.prestitodellasperanza.it**
- su **www.abi.it** nella sezione dedicata al Prestito della Speranza

Per contattarci: **info@prestitodellasperanza.it**